Repertorio n.114633 Raccolta n.36582

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di luglio.
In Treviso, nel mio studio in Via Silvio Pellico n.1.
Io sottoscritto, dottor Maurizio Bianconi, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, dò atto di quanto si è svolto alla mia presenza quale Notaio verbalizzante e cioè del fatto che alle ore diciassette e minuti sedici del giorno 10 luglio 2019, in Pieve di Soligo - Via Verizzo n. 1030, presso la sede legale della società:
"ASCO HOLDING S.P.A.", con sede in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo n. 1030, capitale sociale di Euro 140.000.000,00 (centoquarantamilioni virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Treviso-Belluno: 03215740261, numero R.E.A. TV-228323, si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società medesima, assemblea di cui ha assunto la presidenza ai sensi dell'articolo 18 del vigente Statuto sociale, il signor **DELLA GIUSTINA Giorgio Giuseppe**, nato a Milano (MI) il 9 maggio 1959, domiciliato per la carica ove appresso indicato, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione.
Il Presidente ha dato il benvenuto agli azionisti e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale intervenuti all'assemblea ordinaria e straordinaria di "ASCO HOLDING S.P.A." in seconda convocazione che si è tenuta in quella data presso la sede legale di Pieve di Soligo (Treviso), Via Verizzo 1030.
Ha dato atto che, ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale dell'assemblea, i relativi lavori assembleari sarebbero stati audio registrati.
Gli interventi stessi, solo se richiesto dal socio, sarebbero stati verbalizzati per riassunto a norma dell'articolo 2375 del codice civile salvo che lo stesso socio avesse fatto richiesta della integrale trascrizione del suo intervento e il testo di questo fosse stato depositato per iscritto dal socio medesimo al termine dell'intervento stesso.
Il Presidente si è riservato, comunque, la facoltà di far trascrivere integralmente gli interventi, o parte degli stessi anche se non richiesto.
Ai fini di agevolare le operazioni di verbalizzazione, ha invitato i soci che volessero fare degli interventi, ad avvicinarsi al leggio, di presentarsi e di utilizzare il microfono.
Eventuali interventi, senza l'utilizzo del microfono, avrebbero potuto non essere recepiti dal sistema di registrazione e pertanto, anche se richiesto, non sarebbero stati trascritti.
Il Presidente ha dato atto che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) del 20 giugno 2019.
Ha dato atto che, la prima convocazione fissata per il 29 giugno 2019, è andata deserta per l'assenza dell'intero capitale sociale.
L'assemblea dei soci è stata chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:
In sede ordinaria:
1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presenta-

Registrato a Treviso
il 16/07/2019
al n. 2076 serie 1T
Euro 556,00

zione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Riduzione del Capitale sociale a seguito del recesso, totale o parziale, da parte di alcuni soci

mediante annullamento di azioni, eliminazione del valore nominale delle azioni, variazione

chiusura esercizio sociale con conseguente modifica degli articoli 6 e 28 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede ordinaria:

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ha informato che, all'ingresso della sala, è stato consegnato il supporto informatico con la documentazione per l'Assemblea e contenente copia dei seguenti documenti:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea;
- il modulo di delega per l'intervento in Assemblea;
- Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, completi delle relative relazioni.

Lo stesso supporto informatico conteneva, inoltre:

- copia dello statuto vigente;
- copia dello statuto vigente con evidenza delle modifiche proposte.

Ha dato atto che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, il capitale sociale della Società era pari ad Euro 140.000.000,00 (centoquarantamilioni virgola zero zero) ed era rappresentato da n. 140.000.000 (centoquarantamilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna.

Il presidente ha dato atto che, oltre le n. 41.945.221 (quarantunomilioninovecentoquarantacinquemiladuecentoventuno) azioni dei soci receduti, in quel momento erano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 57 (cinquantasette) soci portatori di n. 86.329.447 (ottantaseimilionitrecentoventinovemilaquattrocentoquarantasette) azioni su 140.000.000 (centoquarantamilioni) azioni totali,come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", affinchè ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Egli ha dato atto che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto "Hanno diritto d'intervento in Assemblea tutti i soci che abbiano diritto di voto e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o, per i soci enti pubblici, presso l'istituto di credito proprio tesoriere il quale provvederà a fornire apposita attestazione, almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea".

Ha dichiarato, pertanto, che alla data dell'Assemblea tutte le azioni con diritto di voto risultavano depositate presso la Società.

Ha dichiarato, infine, che è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni dell'articolo 2372 del codice civile.

Ha salutato tutti i soci presenti, intervenuti in proprio o per delega, e ha dato il benvenuto ai sindaci dei Comuni soci di Asco Holding che nelle recenti elezioni comunali del 26 maggio sono stati eletti sindaci o riconfermati nel lo-

ro incarico.
Il Presidente ha dato atto che, oltre a sé medesimo Presidente, era presente l'intero consiglio di amministrazione, nelle persone dei consiglieri Alberto Cappelletto, Loris Rizzetto, Anna Sozza e Roberto Toffoletto.
Erano altresì presenti i Sindaci effettivi, signori Michele Dei Tos, Presidente del Collegio Sindacale, Alberto De Luca, sindaco effettivo e Mauro Polin sindaco effettivo.
Ha informato inoltre i presenti che sarebbe stato allegato al verbale dell'Assemblea l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle rispettive azioni nonché, in caso di delega, del socio delegante.
Ha dichiarato, quindi, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
Ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile e dell'articolo 18 dello Statuto, ha chiamato me Notaio Maurizio Bianconi a fungere da segretario dell'Assemblea e, quindi, a redigere il verbale dei lavori assembleari.
Ha ricordato agli intervenuti, in proprio o per delega, che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresentava per delega altri soci.
Ha pregato dunque gli intervenuti in proprio per delega di non assentarsi nel limite del possibile dalla sala della riunione nel corso dei lavori e ha invitato chi intendesse allontanarsi prima della votazione o del termine dei lavori a riconsegnare la scheda di partecipazione agli incaricati che si trovavano all'ingresso della sala.
L'eventuale rientro in sala avrebbe comportato la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza.
Ha segnalato, inoltre, che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura descritta avrebbe considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate agli incaricati, ove il delegato si fosse allontanato consegnando solo una ovvero alcune schede.
Gli intervenuti in proprio o per delega sono stati, infine, invitati a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio per le singole votazioni non fossero terminate.
In ogni caso, in ragione della possibile progressiva affluenza degli azionisti e dei delegati rispettivamente alla e dalla sala assembleare, si sarebbe proceduto, prima della dichiarazione di apertura della votazione su ciascun dei punti all'ordine del giorno, alla verifica e alla dichiarazione del capitale sociale presente anche rispetto all'elenco nominativo degli azionisti utilizzato per la constatazione della regolare costituzione della presente assemblea.
Ha segnalato infine che la votazione sarebbe avvenuta in modo palese.
Il Presidente prima di dare inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, ha rivolto un breve saluto ai soci dichiarando:
" Benvenuti a tutti i signori azionisti, sindaci, assessori e delegati presenti.E in particolar modo saluto i numerosi nuovi amministratori che per la prima volta siedono in questa assise in seguito alle elezioni dello scorso 26 maggio: ben arrivati in questa Società.
Ringrazio tutti per la partecipazione a questa assemblea che vedrà chiudersi

un capitolo di storia della Società ma vedrà anche aprirsi un nuovo corso che ci auguriamo possa caratterizzarsi per dare continuità a quello che è lo spirito per cui è nata, e cioè il supporto in favore dei Soci e dei Comuni che rappresentano la quasi totalità dell'azionariato.
Questa assemblea è anche l'ultima del nostro mandato è conclude un ciclo di tre esercizi che sono stati caratterizzati e condizionati dal rincorrere normative e dalla decisione di diversi soci di uscire dalla compagine azionaria.
Non voglio ripercorre le tappe, per alcuni versi dolorose perché fanno venir meno i principi istituenti della società, che hanno caratterizzato questi tre anni e non voglio fare puntualizzazioni ai più disparati commenti, molti privi di fondamento e di sostanza apparsi a più riprese sugli organi di informazione e tendenti soltanto a denigrare il sottoscritto piuttosto che il Consiglio di Amministrazione o la Società tutta. Preferisco lasciar parlare i numeri, preferisco che voi leggiate i bilanci che hanno caratterizzato questa gestione per poi dare un vostro giudizio rispetto al mandato che avevamo ricevuto
E su questo ricordo con piacere che recentemente Asco Holding ha ricevuto a Venezia un riconoscimento nell'ambito del premio "Il Veneto che compete" quale "migliore impresa per affidabilità finanziaria e crescita Cerved della Regione Veneto".
Abbiamo operato con cura, diligenza e attenzione verso gli obiettivi proposti, verso il soddisfacimento dei bisogni richiesti in termini di risorse.
E mentre un occhio era impegnato all'esame della stabilità finanziaria, alla garanzia rispetto ai dividendi da distribuire. l'altro era rivolto alle leggi e alle normative, nuove, mutanti spesso farraginose, dalla difficile interpretazione, tanto che anche le sentenze che hanno riguardato la nostra società non hanno sgrovigliato del tutto la matassa; sentenze che non ci hanno visto soccombere e nelle quali anche il curatore nominato dal Tribunale ha giudicato ineccepibile la nostra gestione.
Ho già ripetuto in altre occasioni ma intendo sottolinearlo ancora: Asco Holding è una società diventata grande grazie alla guida oculata di tanti amministratori che hanno sempre guardato all'interesse generale del territorio per portare servizi e benefici alla collettività. E noi abbiamo raccolto il testimone, su vostra delega e non abbiamo fatto altro che agire con questo pensiero, sempre con il buon senso e in buona fede. Il resto sono solo chiacchiere e polemiche che lascio a chi ha il tempo di farle, perché Asco Holding é sempre e solo rimasta fedele al proprio mandato: ha sempre e solo dato mai tolto i soci . E chi dice il contrario falsa volutamente la realtà, ricordiamoci che Asco Holding è capofila di un Gruppo di società che rappresentano anche un valore aggiunto per il territorio in termini occupazionali, di salari e stipendi, di personale, di organi sociali, di consulenti, di fornitori, di tasse e imposte locali, di tasse e imposte nazionali, di liberalità per sponsorizzazioni o contributi, di supporto all'associazionismo, di acquisti di beni e servizi, di risorse reinvestite,di allacciamenti di attrezzature, di automezzi, di capitale prodotto, di sostegno a famiglie e aziende e tanto altro ancora.
Asco Holding quindi esprime un patrimonio frutto di oltre 60 anni di storia noi ne abbiamo percorso soltanto un piccolo tratto ma lo abbiamo compiuto facendoci guidare dalla volontà di difendere una società che è dei soci ma di fatto appartiene alla collettività e che fino a oggi è stata una sorgente di utilità per i Comuni.
Infine prima di passare a trattare l'ordine del giorno vorrei ringraziare tutto

il Consiglio di Amministrazione che ha governato con me in questi tre anni è che posso garantirvi ha dato anima e corpo oltre che per la gestione ordinaria anche per la corsa ad ostacoli che sono stati costretti a fare per le questioni note, e poi vorrei ringraziare tutta la struttura del Gruppo, i Presidenti delle diverse società a cominciare dal Dottor Nicola Cecconato che guida la quotata Ascopiave e poi tutti i dirigenti e i dipendenti che spesso disorientati dalle notizie che girano nell'etere, continuano con abnegazione a fare il proprio lavoro. A tutti una parola di fiducia per un futuro che possa essere importante e proficuo come il passato.
Vi ringrazio "
Il Presidente, avendo compiuto gli adempimenti preliminari, è passato alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea, ossia:
1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.
Il Presidente ha informato l'assemblea che il progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alle relative relazioni degli Amministratori sulla gestione, sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 13 giugno 2019.
Il Bilancio Consolidato è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS e viene presentato all'Assemblea dei Soci al fine di dare una completa informazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Asco Holding S.p.A. e delle sue controllate.
Il bilancio d'esercizio, è redatto a principi contabili nazionali.
Il presidente ha proseguito l'illustrazione facendo riferimento ad una serie di *slides* proiettate in sala, contenenti i dati relativi a quanto sopra.
Al termine del suo intervento il Presidente ha segnalato che la società incaricata della revisione contabile, PricewaterhouseCoopers S.p.A., ha formulato nelle proprie relazioni al progetto di bilancio civilistico e al bilancio consolidato, dei giudizi senza rilievi, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39.
Considerato che la documentazione relativa al bilancio civilistico e al bilancio consolidato della Società (ivi inclusa la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione) è stata depositata presso la sede sociale nonché pubblicata sul sito internet della Società e pertanto, gli interessati, hanno avuto la possibilità di prenderne visione, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione sulla documentazione di bilancio il Presidente ha proposto di dare lettura solamente delle conclusioni della Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di Asco Holding S.p.A. nonché della proposta di delibera come formulata dal Consiglio di amministrazione ed integrata con gli adempimenti conseguenti.
Nessuno essendo contrario il comparente ha invitato il Presidente del Collegio sindacale a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di Asco Holding S.p.A.
Ha preso la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dottor Dei Tos Michele, il quale ha dichiarato:

"Buonasera a tutti, vi leggo solo ed esclusivamente le conclusioni in merito al bilancio civilistico.
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull' impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 comma 4 Codice Civile.
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso 31 dicembre 2018, come anche evidente da lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 27.252.583 (ventisettemilioniduecentocinquantaduemilacinquecentottantatre). Avendo la società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Legale incaricata dall'Assemblea dei soci. La relazione della Società di revisione legale ex.art. 14 D. Lgs.27 gennaio 2010, n.39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stata predisposta in data 13 giugno 2019 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
Considerando le risultanze attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso 31 dicembre 2018 come redatto dagli amministratori. Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa."
Prima di passare alla proposta di delibera, il Presidente ha desiderato innanzitutto informare i soci che gli utili emergenti dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come illustrato nella trattazione del relativo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, dovranno essere interamente destinati a servizio di interventi di natura obbligatoria sul patrimonio della società, strumentali al perfezionamento della procedura di recesso e, pertanto, non potranno essere distribuiti dalla presente Assemblea.
La presente Assemblea in parte straordinaria sarà tuttavia chiamata ad approvare anche una variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale, anticipandola al 31 luglio, così consentendo un'approvazione anticipata del bilancio relativo all'esercizio in corso, in previsione della prossima Assemblea dei soci, da tenersi nel mese di settembre, che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 luglio 2019 e la distribuzione di un dividendo ordinario, in modo da rendere l'operazione di recesso sostanzialmente neutrale per gli azionisti rimasti nella compagine sociale fatto salvo per uno slittamento di circa due mesi rispetto alle tradizionali tempistiche di distribuzione del dividendo.
Il Presidente è passato alla lettura della proposta di deliberazione del Consi-

glio di amministrazione per l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili dell'esercizio e integrata con gli adempimenti conseguenti dichiarando:
"*L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A., visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, visto altresì il bilancio consolidato di gruppo, la relazione degli Amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio sindacale e della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., relativi al medesimo esercizio*

delibera

1) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione degli Amministratori sulla gestione;
2) di prendere atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018;
3) di prendere atto della relazione della Società di revisione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018;
4) di prendere atto dell'avvenuta redazione, presentazione ed illustrazione del Bilancio consolidato al 31/12/2018 e delle relative relazioni;
5) di approvare la proposta del Consiglio di amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 27.252.582,69 (ventisettemilioniduecentocinquantaduemilacinquecentottantadue virgola sessantanove) a patrimonio alla voce "Utili portati a nuovo";
6) di dare mandato, in via disgiunta, al Presidente della Società e ad ogni singolo consigliere affinché provvedano agli adempimenti connessi alla presente delibera.".
Il Presidente ha dichiarato, quindi, aperta la discussione che, ha ribadito, verterà sul punto appena presentato.
Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione e di agevolare la stesura del verbale, il Presidente ha invitato chi volesse intervenire ad avvicinarsi al leggio e presentarsi. La durata massima di ciascun intervento sarebbe stata di 4 minuti.
Esauriti tutti gli interventi, avrebbe provveduto, se del caso con l'ausilio degli altri amministratori, del Collegio sindacale e del personale presente in sala, a fornire i chiarimenti eventualmente richiesti.
Successivamente, potrà essere chiesta nuovamente la parola per una eventuale replica e dichiarazione di voto della durata massima di 4 minuti.
Ha invitato chi desiderasse prendere la parola ad alzare la mano.
Non essendo state formulate domande, il Presidente ha aperto la fase di votazione.
Il Presidente ha dato atto che, oltre le n. 41.945.221 (quarantunomilioninovecentoquarantacinquemiladuecentoventuno) azioni dei soci receduti non aventi diritto di voto, in quel momento erano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 61 (sessantuno) soci portatori di n. 94.173.984 (novantaquattromilionicentosettantatremilanovecentottantaquattro) azioni su 140.000.000 (centoquarantamilioni) azioni totali, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **" B "**, affinché ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.
Il Presidente ha messo, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione sopra formulata dal Consiglio di amministrazione e integrata con gli adempimenti conseguenti, in merito all'approvazione del bilan-

cio ed alla destinazione degli utili d'esercizio della quale ha dato poc'anzi lettura.
Conclusa la votazione, il Presidente, accertandone l'esito lo ha proclamato comunicando che:
- avevano votato a favore n. 88.714.077 (ottantottomilionisettecentoquattordicimilasettantasette) azioni;
-nessun azionista contrario;
- si erano astenute n. 5.459.907 (cinquemilioniquattrocentocinquantanovemilanovecentosette) azioni, come risulta dal documento che, contenente i nominativi di coloro che avevano espresso voto favorevole, voto contrario, si erano astenuti dal voto o si erano allontanati prima della votazione, e il relativo numero di azioni possedute, trovasi allegato al presente verbale sotto la lettera **" B "**, di cui sopra.
Il Presidente, visti i risultati della votazione, ha dichiarato approvata la proposta di delibera formulata dal Consiglio di amministrazione.
E' passato quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea:
Riduzione del Capitale sociale a seguito del recesso, totale o parziale, da parte di alcuni soci mediante annullamento di azioni, eliminazione del valore nominale delle azioni, variazione chiusura esercizio sociale con conseguente modifica degli articoli 6 e 28 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
Egli ha preso atto di quanto segue:
- in data 23 luglio 2018 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale, riconoscendo ai quei soci che non avessero concorso all'adozione della relativa delibera, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della stessa, il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 2, lettere a) e b), del codice civile, per tutte o parte delle proprie azioni, ciò in quanto le modifiche statutarie comprendevano, tra l'altro, la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione di limiti alla circolazione delle azioni; detta assemblea è stata verbalizzata da me Notaio in data 26 luglio 2018 con verbale di mio rep. n. 113083, di mia racc. n. 35719, registrato a Treviso il 26 luglio 2018 al numero 12417 Serie 1T, iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno il 26 luglio 2018;
- l'efficacia della delibera modificativa dello statuto sociale era risolutivamente condizionata al verificarsi di anche una sola delle condizioni ivi previste, ivi compreso il pagamento di un dividendo straordinario da parte di "ASCOPIAVE S.P.A."; ha ricordato che in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2019, in data 8 maggio 2019 la controllata "ASCOPIAVE S.P.A." ha provveduto al pagamento del dividendo straordinario e, pertanto, anche l'ultima delle condizioni risolutive previste nella delibera assembleare del 23 luglio 2018 non si è verificata;
- i soci che hanno esercitato il recesso nei termini di Legge e di delibera sono quelli individuati, per nominativo e partecipazione azionaria, nell'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera **" C "** affinché ne formi parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente. Detti soci, complessivamente, rappresentano n. 41.945.221 (quarantunomilioninovecentoquarantacinquemiladuecentoventuno) azioni;

- il valore di liquidazione riconosciuto ai soci receduti ammonta a complessivi Euro 174.936.049,93 (centosettantaquattromilioninovecentotrentaseimilaquarantanove virgola novantatre), suddivisi fra i soci come analiticamente individuato nel prospetto suddetto;
- non essendosi verificate le condizioni risolutive apposte alla delibera assembleare legittimante il recesso, il Consiglio di amministrazione si è riunito per deliberare le operazioni societarie funzionali al perfezionamento della procedura di recesso;
- in sede di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2018, nella riunione del 13 giugno 2019, il Consiglio di amministrazione ha preso atto (i) del mancato collocamento delle n. 41.945.221 azioni oggetto di recesso agli azionisti della Società in sede di offerta in opzione, (ii) della decisione del Consiglio di Amministrazione di non procedere al collocamento di tali azioni presso terzi in coerenza con le finalità di coesione e stabilità della compagine sociale perseguite attraverso le modifiche statutarie adottate, e (iii) dell'assenza di utili e riserve disponibili sufficientemente capienti per procedere all'acquisto da parte della Società di tutte le Azioni Oggetto di Recesso; pertanto si rende necessario procedere, ai sensi dell'articolo 2437 quater, sesto e settimo comma del Codice civile, alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni dei soci receduti, nei modi di cui infra, previa eliminazione del valore nominale delle azioni.
Inoltre, con l'occasione, egli ha proposto la variazione la chiusura dell'esercizio sociale, stabilendola al 31 luglio di ogni anno, a partire dal 31 luglio 2019, per l'esercizio in corso.
Il Presidente è passato alla lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione per il punto all'ordine del giorno in parte straordinaria, dichiarando:
"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A., tenuto conto di quanto sopra esposto,

delibera

1) di eliminare il valore nominale delle azioni in circolazione;
2) di ridurre, ai fini della liquidazione delle azioni dei soci receduti:
- per Euro 27.252.582,69 (ventisettemilioniduecentocinquantaduemilacinquecentottantadue virgola sessantanove) la posta di patrimonio netto "Utili portati a nuovo", che verrà annullata;
- per Euro 45.623.033,74 (quarantacinquemilioniseicentoventitremilatrentatre virgola settantaquattro) la posta di patrimonio netto "Riserva straordinaria", che verrà annullata;
- per Euro 28.063.431,95 (ventottomilionisessantatremilaquattrocentotrentuno virgola novantacinque) la posta di patrimonio netto "Riserva legale", che verrà annullata;
*- per Euro 73.997.001,55 (settantatremilioninovecentonovantasettemilauno virgola cinquantacinque) il capitale sociale, che verrà ridotto da Euro 140.000.000,00 (centoquarantamilioni virgola zero zero) ad Euro 66.002.998,45 (sessantaseimilioniduemilanovecentonovantotto virgola quarantacinque) mediante annullamento delle sole n. 41.945.221 (quarantunomilioninovecentoquarantacinquemiladuecentoventuno) azioni in titolarità dei soci receduti, individuati all'allegato **" C "**.*
Il tutto nel rispetto del disposto dell'articolo 2445, secondo, terzo e quarto comma del Codice Civile, come richiamato dall'articolo 2437 quater, setti-

mo comma, del Codice Civile;
*3) di dare atto che, alla data di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese delle delibere di cui ai precedenti punti 1) e 2), il capitale sociale risulterà deliberato e sottoscritto e versato per Euro 66.002.998,45 (sessantaseimilioniduemilanovecentonovantotto virgola quarantacinque), suddiviso in n. 98.054.779 (novantottomilionicinquantaquattromilasettecentosettantanove) azioni prive del valore nominale, ripartite secondo quanto indicato nell'elenco che viene allegato al presente verbale sotto la lettera **" D "** affinché ne formi parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente;*
4) di stabilire che gli esercizi sociali della società vengano chiusi al 31 luglio anziché al 31 dicembre di ogni anno, precisando inoltre che l'esercizio in corso, iniziato in data 1 gennaio 2019, si chiuderà al 31 luglio 2019, mentre quello successivo si aprirà l'1 agosto 2019 e si chiuderà il 31 luglio 2020;
*5) di modificare, per effetto di quanto deliberato ai precedenti punti 1), 2) e 4), gli articoli 6 (sei) e 28 (ventotto) dello statuto sociale, approvando la versione aggiornata dello statuto sociale la quale, comprensiva delle anzidette modifiche, fermo ed invariato il resto, viene allegato al presente verbale sotto la lettera **" E "** affinché ne formi parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente;*
6) di delegare, ove necessario, disgiuntamente, gli amministratori pro tempore della società ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche non sostanziali, correzioni degli errori materiali od omissioni, aggiunte, integrazioni e soppressioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione al Registro delle Imprese, per l'eventuale omologazione avanti l'Autorità Giudiziaria ovvero ancora per l'adempimento delle ulteriori formalità presso le altre autorità competenti.".
Il Presidente attesta che il capitale sociale attuale è interamente versato e integro.
Ha dichiarato, quindi, aperta la discussione che, ha ribadito, verterà sul punto appena presentato.
Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione e di agevolare la stesura del verbale, il Presidente ha invitato chi volesse intervenire ad avvicinarsi al leggio e presentarsi. La durata massima di ciascun intervento sarebbe stata di 4 minuti.
Esauriti tutti gli interventi, avrebbe provveduto, se del caso con l'ausilio degli altri amministratori, del Collegio sindacale e del personale presente in sala, a fornire i chiarimenti eventualmente richiesti.
Successivamente, potrà essere chiesta nuovamente la parola per una eventuale replica e dichiarazione di voto della durata massima di 4 minuti.
Ha invitato chi desidera prendere la parola ad alzare la mano.
Non essendo state formulate altre domande il Presidente ha aperto la fase di votazione.
Il Presidente ha dato atto che, oltre le n. 41.945.221 (quarantunomilioninovecentoquarantacinquemiladuecentoventuno) azioni dei soci receduti, in quel momento erano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 60 (sessanta) soci portatori di n. 91.089.896 (novantunomilioniottantanovemilaottocentonovantasei) azioni su 140.000.000 (centoquarantamilioni) azioni totali, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **" F "**, af-

finché ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.
Il Presidente ha messo, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione sopra formulata dal Consiglio di amministrazione e integrata con gli adempimenti conseguenti, in merito al punto all'ordine del giorno in parte straordinaria.
Conclusa la votazione, il Presidente, accertandone l'esito lo ha proclamato comunicando che:
- avevano votato a favore n. 86.233.139 (ottantaseimilioniduecentotrentatremilacentotrentanove) azioni;
- nessun azionista contrario;
- si erano astenute n. 4.856.757 (quattromilioniottocentocinquantaseimilasettecentocinquantasette) azioni, come risulta dal documento che, contenente i nominativi di coloro che avevano espresso voto favorevole, voto contrario, si erano astenuti dal voto o si erano allontanati prima della votazione, e il relativo numero di azioni possedute, trovasi allegato al presente verbale sotto la lettera **" F "**, di cui sopra.
Il Presidente, visti i risultati della votazione, ha dichiarato approvata la proposta di delibera formulata dal Consiglio di amministrazione.
Conclusa la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria, è passato quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea.
Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.
Il Presidente ha dato atto che per effetto dell'approvazione del bilancio era scaduto l'attuale organo amministrativo.
L'Assemblea era quindi chiamata a nominare il nuovo Consiglio di amministrazione, nonché di determinarne, ai sensi dell'art. 2364 n 3 comma 1 c.c., il compenso.
Ha chiesto quindi ai Soci di formulare una loro proposta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e li ha invitati ad avvicinarsi al leggio per darne lettura.
Ha preso la parola il Sindaco del Comune di Morgano, Daniele Rostirolla, il quale ha dichiarato:
"Sono Daniele Rostirolla Sindaco di Morgano. Buonasera a tutti i colleghi, al Presidente, ai consiglieri, all'organo sindacale. In ordine al secondo punto di parte ordinaria, intervengo anche a nome di altri colleghi, per fare un ringraziamento per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione uscente nel corso del mandato precedente, che sicuramente non è stato caratterizzato sempre da momenti così fluidi ma anche da qualche turbolenza. Asco Holding è e rimane una società importante per noi Comuni soci, che dai dividendi traiamo un importante sostegno; rileviamo quindi la necessità e l'opportunità che venga valorizzata l'esperienza maturata dal Consiglio uscente e che la stessa venga rafforzata in prospettiva delle nuove sfide future che ci attendono.
Con queste motivazioni propongo anche a nome di altri soci di nominare quali Membri del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding per i prossimi tre esercizi, cioè fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio i signori
1)Della Giustina Giorgio Giuseppe nato a Milano (MI) il 9 maggio 1959 che

propongo anche in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2) Rizzetto Loris nato a Conegliano (TV) il 6 gennaio 1977
3) Zoppas Giovanni nato a Vittorio Veneto (TV) il 29 maggio 1958
4) Bonotto Maurizio nato a Trebaseleghe (PD) l' 11 settembre 1959
5) Cappelletto Alberto nato ad Haiden (Svizzera) il 14 febbraio 1964
Il nostro auspicio è che il nuovo Consiglio di Amministrazione possa conseguire i risultati prefissati sempre nell'interesse dei soci, dei Comuni e dei cittadini che rappresentiamo.
Propongo inoltre di fissare, nel rispetto delle normative vigenti, il compenso globale lordo annuo spettante a ciascuno dei Consiglieri, Presidente compreso, ai sensi dell'art. 2389 comma 1 del codice civile, nella misura globale lorda annua di euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero), amministratori pubblici esclusi i quali, come da norma, non percepiranno compenso, e di stabilire che i suddetti emolumenti siano corrisposti in ragione d'anno, per mese o frazione di mese, con decorrenza dalla data odierna fino al termine del mandato. Ringrazio e consegno copia della proposta".
Il Presidente ha chiesto quindi se ci fossero altri soci che, a loro volta, avevano una proposta da formulare che sarebbe stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea.
Non essendo state formulate altre proposte, il Presidente ha aperto la fase di votazione.
Il presidente ha dato atto che, oltre le n. 41.945.221 (quarantunomilioninovecentoquarantacinquemiladuecentoventuno) azioni dei soci receduti non aventi diritto di voto, in quel momento erano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 58 (cinquantotto) soci portatori di n. 87.775.183 (ottantasettemilionisettecentosettantacinquemilacentottantatre) azioni su 140.000.000 (centoquarantamilioni) azioni totali, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **" G "**, affinché ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.
Ha messo, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal Socio Daniele Rostirolla, Sindaco del Comune di Morgano, integrata con gli adempimenti conseguenti:
"*1. di fissare in 5 il numero dei consiglieri che amministreranno la Società;*
2. di nominare quali Membri del Consiglio di amministrazione, per i prossimi 3 esercizi, cioè fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio i Signori:
1)Della Giustina Giorgio Giuseppe nato a Milano (MI) il 9 maggio 1959 che viene indicato anche come Presidente;
2) Rizzetto Loris nato a Conegliano (TV) il 6 gennaio 1977;
3) Zoppas Giovanni nato a Vittorio Veneto (TV) il 29 maggio 1958;
4) Bonotto Maurizio nato a Trebaseleghe (PD) l' 11 settembre 1959;
5) Cappelletto Alberto nato ad Haiden (Svizzera) il 14 febbraio 1964;
3. di fissare, nel rispetto delle normative vigenti, il compenso globale lordo annuo spettante a ciascuno dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 2389 comma 1 del codice civile, nella misura di euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero).
4. di stabilire che i suddetti compensi siano corrisposti in ragione d'anno, per mese o frazione di mese, con decorrenza dall'assunzione della carica e fino al termine del mandato.
5. di dare mandato, in via disgiunta, al Presidente della Società e ad ogni

singolo consigliere affinché provvedano agli adempimenti connessi alla presente delibera.".
Conclusa la votazione, il Presidente, accertandone l'esito lo ha proclamato comunicando che:
- avevano votato a favore n. 85.163.718 (ottantacinquemilionicentosessantatremilasettecentodiciotto) azioni;
- nessun azionista contrario;
- si erano astenute n. 2.611.465 (duemilioniseicentoundicimilaquattrocentosessantacinque) azioni, come risulta dal documento che, contenente i nominativi di coloro che avevano espresso voto favorevole, voto contrario, si erano astenuti dal voto o si erano allontanati prima della votazione, e il relativo numero di azioni possedute, trovasi allegato al presente verbale sotto la lettera **" G"**, di cui sopra.
Il Presidente, visti i risultati della votazione, ha dichiarato approvata la proposta di delibera formulata.
Ha chiesto la parola Daniele Rostirolla , Sindaco del Comune di Morgano, il quale ha dichiarato:
"Sono Daniele Rostirolla, Sindaco di Morgano. Sarò brevissimo, in calce all'assemblea di quest'oggi volevo formulare a nome di un nutrito gruppo di sindaci una richiesta di informazioni al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consiglio di Asco Holding. Spettabile PresidenteAsco Holding io sottoscritto Rostirolla Daniele in qualità di Sindaco pro tempore del Socio Comune di Morgano intervengo per nome e per conto di un nutrito gruppo di sindaci soci per rappresentare una formale richiesta di informazioni a seguito del comunicato stampa divulgato congiuntamente da Ascopiave S.p.a. e dal Gruppo Hera S.p.a. in data 17 giugno 2019 avente per oggetto la creazione di una nuova partnership Energy del NordEst.
Nel rispetto dei limiti consentiti dalla legge e dai regolamenti in materia, posto che la nostra società Asco Holding non esercita direzione e coordinamento nei confronti della quotata Ascopiave S.p.a., chiedo dunque di fare il punto della situazione in merito alla partnership tra Ascopiave S.p.a ed Hera S.p.a. sul settore commercializzazione e al contestuale scambio di assets sulla distribuzione gas.
La presente richiesta è finalizzata a comprendere come sia valorizzata e tutelata in questo contesto la nostra partecipazione in Ascopiave S.p.a..
In attesa di un riscontro nella prossima assemblea, vi ringrazio e faccio i complimenti anche al nuovo il Consiglio di amministrazione. Grazie."
Il presidente ha preso atto della richiesta effettuata dal Sindaco Daniele Rostirolla, dichiarando che le dovute risposte saranno date nella prossima assemblea, che si terrà presumibilmente alla fine di settembre.
Non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente ha ringraziato i Soci per la loro partecipazione e ha dichiarato chiusa l'adunanza assembleare ordinaria e straordinaria alle ore diciotto e minuti ventuno.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, il quale da me interpellato l'ha in tutto confermato.
Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine tredici e quanto è nella presente di quattro fogli e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore sedici e cinquantacinque minuti.
DELLA GIUSTINA Giorgio Giuseppe

F.to Maurizio BIANCONI

ALLEGATO "A"

Repertorio N. 114633

Raccolta N. 36582

ALLEGATO - ___ -

Asco Holding S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

2° convocazione del 10/07/2019

PRESENZE INIZIALI

PRESENTI	N° SOCI	N° AZIONI
TITOLARI	38	66.117.924
PER DELEGA	19	20.211.523
PRESENTI	**57**	**86.329.447**
ASSENTI	22	11.725.332
TOTALE	**79**	**98.054.779**
Azioni Recedute senza diritto di voto		41.945.221
TOTALE COMPLESSIVO		**140.000.000**

Il Presidente _____

N.	AZIONISTA	T - *Rappresentante Legale* D - *Delegato*		AZIONI	PRESENTI
1	Alano di Piave	/	Assente	129.093	
2	Altivole	T	Busnardo Chiara	230.625	230.625
3	Asolo	/	Assente	301.729	
4	Cappella Maggiore	T	Traetta Vincenzo	706.834	706.834
5	Casier	T	Carraretto Renzo	974.958	974.958
6	Castelcucco	T	Torresan Adriano	88.623	88.623
7	Castelfranco Veneto	D	Rostirolla Daniele	3.733.343	3.733.343
8	Cavaso del Tomba	T	Rugolo Gino	1.542.044	1.542.044
9	Ceggia	T	Marin Mirko	549.771	549.771
10	Cessalto	D	Gabbana Fabio	316.790	316.790
11	Chiarano	/	Assente	245.379	
12	Cimadolmo	D	Truccolo Francesco	3.084.088	3.084.088
13	Cison di Valmarino	T	Da Soller Cristina	1	1
14	Codogné	D	Tomasella Roberto	154.707	154.707
15	Colle Umberto	T	Amadio Egidio	346.604	346.604
16	Conegliano	T	Chies Fabio	3.841.023	3.841.023
17	Cordignano	/	Assente	451.825	
18	Crocetta del Montello	/	Assente	3.084.088	
19	Farra di Soligo	/	Assente	3.084.088	
20	Follina	/	Assente	44	
21	Fontanelle	T	Dan Ezio	376.111	376.111
22	Fonte	D	Tondi Massimo	286.873	286.873
23	Fossalta di Piave	D	Falcier Diego	466.271	466.271
24	Fregona	T	Chies Patrizio	125.302	125.302
25	Giavera del Montello	/	Assente	88	
26	Godega di Sant'Urbano	T	Guzzo Paola	296.914	296.914
27	Gorgo al Monticano	T	Cover Giannina	105.836	105.836
28	Istrana	D	Gasparini Roberto	398.642	398.642
29	Mansué	T	Milan Leonio	519.547	519.547
30	Mareno di Piave	/	Assente	1	
31	Maser	D	De Zen Daniele	15.000	15.000
32	Maserada sul Piave	T	Marini Lamberto	3.084.088	3.084.088
33	Meduna di Livenza	D	Donadello Giovanna	328.982	328.982
34	Miane	T	Buso Denny	3.084.088	3.084.088
35	Monastier di Treviso	/	Assente	410.000	
36	Monfumo	D	Metti Alvise	67.313	67.313
37	Morgano	T	Rostirolla Daniele	134.523	134.523
38	Moriago della Battaglia	T	Tonello Giuseppe	3.084.088	3.084.088
39	Motta di Livenza	T	Righi Alessandro	822.198	822.198
40	Nervesa della Battaglia	T	Vettori Fabio	3.084.088	3.084.088
41	Ormelle	T	Manente Andrea	3.084.088	3.084.088
42	Orsago	T	Collot Fabio	385.742	385.742
43	Paese	D	Pietrobon Francesco	2.171.218	2.171.218
44	Pederobba	T	Turato Marco	3.084.088	3.084.088
45	Pieve del Grappa	D	Morosin Gino	256.546	256.546

N.	AZIONISTA	T - *Rappresentante Legale* D - *Delegato*		AZIONI	PRESENTI
46	Pieve di Soligo	/	Assente	86	
47	Plavisgas S.r.l.	/	Assente	700.000	
48	Ponte di Piave	T	Rorna Paola	3.084.088	3.084.088
49	Portobuffolé	D	Cover Giannina	65.571	65.571
50	Possagno	T	Favero Valerio	2.775.680	2.775.680
51	Pravisdomini	/	Assente	176.324	
52	Preganziol	/	Assente	1.495.632	
53	Quero Vas	/	Assente	163.620	
54	Quinto di Treviso	D	Arrigoni Franco	1.414.591	1.414.591
55	Refrontolo	T	Canal Mauro	3.084.088	3.084.088
56	Resana	/	Assente	693.925	
57	Revine Lago	D	Thomas Sandrin	3.084.088	3.084.088
58	Salgareda	T	Favaretto Andrea	3.084.088	3.084.088
59	San Biagio di Callalta	T	Cappelletto Alberto	3.084.088	3.084.088
60	San Fior	T	Maset Giuseppe	376.623	376.623
61	San Pietro di Feletto	D	Niccolò Valerio	323.244	323.244
62	San Polo di Piave	/	Assente	530.612	
63	San Vendemiano	D	Zanette Natalino	513.298	513.298
64	Santa Lucia di Piave	/	Assente	10	
65	Sarmede	T	Pizzol Larry	142.105	142.105
66	Segusino	/	Assente	88	
67	Sernaglia della Battaglia	T	Villanova Mirco	3.084.088	3.084.088
68	Spresiano	/	Assente	88	
69	Susegana	T	Foltran Matteo	1.542.044	1.542.044
70	Tarzo	T	Sacchet Vincenzo	3.084.088	3.084.088
71	Torre di Mosto	/	Assente	258.595	
72	Trevignano	/	Assente	17	
73	Valdobbiadene	T	Fregonese Luciano	3.084.088	3.084.088
74	Vazzola	T	Zanon Giovanni Domenico	889.408	889.408
75	Vidor	T	Cordiali Albino	3.084.088	3.084.088
76	Villorba	D	Bonan Giacinto	3.114.825	3.114.825
77	Vittorio Veneto	D	Da Re Gianantonio	416.133	416.133
78	Volpago del Montello	T	Guizzo Paolo	3.084.088	3.084.088
79	Zenson di Piave	T	Dalla Nese Daniele	3.084.088	3.084.088
	TOTALE:			**98.054.779**	**86.329.447**

ALLEGATO "B" Repertorio N. 114633 Raccolta N. 36582

ALLEGATO - ___ -

Asco Holding S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA

2° convocazione del 10/07/2019

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

10/07/2019 18:01

VERBALE DI PRESENZA E VOTAZIONE

PRESENTI	N° SOCI	N° AZIONI
TITOLARI	41	73.510.636
PER DELEGA	20	20.663.348
PRESENTI	**61**	**94.173.984**
ASSENTI	18	3.880.795
TOTALE	**79**	**98.054.779**
Azioni Recedute senza diritto di voto		41.945.221
TOTALE COMPLESSIVO		**140.000.000**

DESCRIZIONE	N° SOCI	N° AZIONI
FAVOREVOLI	56	88.714.077
CONTRARI	0	0
ASTENUTI	5	5.459.907

Esito votazione: Approvato

Il Presidente _____

N.	AZIONISTA	T - *Rappresentante Legale* D - *Delegato*		VOTAZIONE	QUOTE
1	Alano di Piave	/	Assente		129.093
2	Altivole	T	Busnardo Chiara	Astenuto	230.625
3	Asolo	/	Assente		301.729
4	Cappella Maggiore	T	Traetta Vincenzo	Favorevole	706.834
5	Casier	T	Carraretto Renzo	Favorevole	974.958
6	Castelcucco	T	Torresan Adriano	Favorevole	88.623
7	Castelfranco Veneto	D	Rostirolla Daniele	Favorevole	3.733.343
8	Cavaso del Tomba	T	Rugolo Gino	Favorevole	1.542.044
9	Ceggia	T	Marin Mirko	Favorevole	549.771
10	Cessalto	D	Gabbana Fabio	Favorevole	316.790
11	Chiarano	/	Assente		245.379
12	Cimadolmo	D	Truccolo Francesco	Favorevole	3.084.088
13	Cison di Valmarino	/	Assente		1
14	Codogné	D	Tomasella Roberto	Favorevole	154.707
15	Colle Umberto	T	Amadio Egidio	Astenuto	346.604
16	Conegliano	T	Chies Fabio	Favorevole	3.841.023
17	Cordignano	D	Campagna Roberto	Favorevole	451.825
18	Crocetta del Montello	T	Tormena Marianella	Favorevole	3.084.088
19	Farra di Soligo	T	Perencin Mattia	Astenuto	3.084.088
20	Follina	/	Assente		44
21	Fontanelle	T	Dan Ezio	Favorevole	376.111
22	Fonte	D	Tondi Massimo	Favorevole	286.873
23	Fossalta di Piave	D	Falcier Diego	Favorevole	466.271
24	Fregona	T	Chies Patrizio	Favorevole	125.302
25	Giavera del Montello	/	Assente		88
26	Godega di Sant'Urbano	T	Guzzo Paola	Favorevole	296.914
27	Gorgo al Monticano	T	Cover Giannina	Favorevole	105.836
28	Istrana	D	Gasparini Roberto	Favorevole	398.642
29	Mansué	T	Milan Leonio	Favorevole	519.547
30	Mareno di Piave	/	Assente		1
31	Maser	D	De Zen Daniele	Favorevole	15.000
32	Maserada sul Piave	T	Marini Lamberto	Favorevole	3.084.088
33	Meduna di Livenza	D	Donadello Giovanna	Favorevole	328.982
34	Miane	T	Buso Denny	Favorevole	3.084.088
35	Monastier di Treviso	/	Assente		410.000
36	Monfumo	D	Metti Alvise	Favorevole	67.313
37	Morgano	T	Rostirolla Daniele	Favorevole	134.523
38	Moriago della Battaglia	T	Tonello Giuseppe	Favorevole	3.084.088
39	Motta di Livenza	T	Righi Alessandro	Favorevole	822.198
40	Nervesa della Battaglia	T	Vettori Fabio	Favorevole	3.084.088
41	Ormelle	T	Manente Andrea	Favorevole	3.084.088
42	Orsago	T	Collot Fabio	Favorevole	385.742
43	Paese	D	Pietrobon Francesco	Favorevole	2.171.218
44	Pederobba	T	Turato Marco	Favorevole	3.084.088
45	Pieve del Grappa	D	Morosin Gino	Astenuto	256.546

N.	AZIONISTA	T - *Rappresentante Legale* D - *Delegato*		VOTAZIONE	QUOTE
46	Pieve di Soligo	/	Assente		86
47	Plavisgas S.r.l.	/	Assente		700.000
48	Ponte di Piave	T	Roma Paola	Favorevole	3.084.088
49	Portobuffolé	D	Cover Giannina	Favorevole	65.571
50	Possagno	T	Favero Valerio	Favorevole	2.775.680
51	Pravisdomini	/	Assente		176.324
52	Preganziol	/	Assente		1.495.632
53	Quero Vas	/	Assente		163.620
54	Quinto di Treviso	D	Arrigoni Franco	Favorevole	1.414.591
55	Refrontolo	T	Canal Mauro	Favorevole	3.084.088
56	Resana	T	Bosa Stefano	Favorevole	693.925
57	Revine Lago	D	Thomas Sandrin	Favorevole	3.084.088
58	Salgareda	T	Favaretto Andrea	Favorevole	3.084.088
59	San Biagio di Callalta	T	Cappelletto Alberto	Favorevole	3.084.088
60	San Fior	T	Maset Giuseppe	Favorevole	376.623
61	San Pietro di Feletto	D	Niccolò Valerio	Favorevole	323.244
62	San Polo di Piave	T	Fantuzzi Nicola	Favorevole	530.612
63	San Vendemiano	D	Zanette Natalino	Favorevole	513.298
64	Santa Lucia di Piave	/	Assente		10
65	Sarmede	T	Pizzol Larry	Favorevole	142.105
66	Segusino	/	Assente		88
67	Sernaglia della Battaglia	T	Villanova Mirco	Favorevole	3.084.088
68	Spresiano	/	Assente		88
69	Susegana	T	Foltran Matteo	Astenuto	1.542.044
70	Tarzo	T	Sacchet Vincenzo	Favorevole	3.084.088
71	Torre di Mosto	/	Assente		258.595
72	Trevignano	/	Assente		17
73	Valdobbiadene	T	Fregonese Luciano	Favorevole	3.084.088
74	Vazzola	T	Zanon Giovanni Domenico	Favorevole	889.408
75	Vidor	T	Cordiali Albino	Favorevole	3.084.088
76	Villorba	D	Bonan Giacinto	Favorevole	3.114.825
77	Vittorio Veneto	D	Da Re Gianantonio	Favorevole	416.133
78	Volpago del Montello	T	Guizzo Paolo	Favorevole	3.084.088
79	Zenson di Piave	T	Dalla Nese Daniele	Favorevole	3.084.088
	TOTALE:				**98.054.779**

N.	AZIONISTA	AZIONI RECEDUTE CONTRO DENARO	CONTROVALORE PAGATO (A)	AZIONI RECEDUTE CONTRO AZIONI ASCOPIAVE	N. AZIONI ASCOPIAVE ASSEGNATE	CONTROVALORE AZIONI ASCOPIAVE ASSEGNATE (B)	CONTROVALORE TOTALE RECESSO (A) + (B)
1	Bluenergy Group S.p.A.	642.903	2.410.886,25	-	-	-	2.410.886,25
2	Comune di Arcade	208.495	781.856,25	-	-	-	781.856,25
3	Comune di Borso del Grappa	304.495	1.141.856,25	-	-	-	1.141.856,25
4	Comune di Caerano di San Marco	-	-	729.169	913.780	3.242.913,84	3.242.913,84
5	Comune di Carbonera	500.000	1.875.000,00	1.404.221	1.759.742	6.245.148,38	8.120.148,38
6	Comune di Cavaso del Tomba	800.000	3.000.000,00	742.044	929.915	3.300.175,34	6.300.175,34
7	Comune di Chions	267.407	1.002.776,25	-	-	-	1.002.776,25
8	Comune di Cison di Valmarino	-	-	1.542.043	1.905.132	6.761.122,95	6.761.122,95
9	Comune di Follina	-	-	1.542.000	1.905.079	6.760.934,86	6.760.934,86
10	Comune di Giavera del Montello	1.233.600	4.992.379,20	1.850.400	2.286.095	8.113.122,56	13.105.501,76
11	Comune di Istrana	-	-	200.000	250.636	889.482,10	889.482,10
12	Comune di Mareno di Piave	284.087	1.149.700,09	2.800.000	3.459.288	12.276.667,18	13.426.367,27
13	Comune di Maser	160.000	600.000,00	78.575	98.469	349.456,63	949.456,63
14	Comune di Meolo	-	-	401.827	503.562	1.787.091,18	1.787.091,18
15	Comune di Monastier di Treviso	276.651	1.037.441,25	-	-	-	1.037.441,25
16	Comune di Pieve del Grappa	-	-	3.084.088	3.864.917	13.716.203,95	13.716.203,95
17	Comune di Pasiano di Pordenone	464.324	1.741.215,00	-	-	-	1.741.215,00
18	Comune di Pieve di Soligo	-	-	140.100	173.088	614.272,00	614.272,00
19	Comune di Possagno	154.204	578.265,00	154.204	193.245	685.807,18	1.264.072,18
20	Comune di Povegliano	232.060	870.225,00	-	-	-	870.225,00
21	Comune di Riese Pio X	321.276	1.300.203,97	20.000	24.709	87.689,77	1.387.893,74
22	Comune di Roncade	690.032	2.587.620,00	-	-	-	2.587.620,00
23	Comune di San Zenone degli Ezzelini	365.865	1.371.993,75	-	-	-	1.371.993,75
24	Comune di Santa Lucia di Piave	140.176	567.292,27	-	-	-	567.292,27
24	Comune di Segusino	1.542.000	6.240.474,00	1.542.000	1.905.079	6.760.934,86	13.001.408,86
26	Comune di Spresiano	-	-	3.084.000	3.810.159	13.521.873,28	13.521.873,28
27	Comune di Susegana	1.542.044	5.782.665,00	-	-	-	5.782.665,00
28	Comune di Trevignano	601.400	2.433.865,80	280.000	345.929	1.227.667,43	3.661.533,23
29	Comune di Vittorio Veneto	-	-	263.551	330.277	1.172.120,05	1.172.120,05
30	Plavisgas S.r.l.	11.355.980	45.957.651,06	-	-	-	45.957.651,06
TOTALE		22.086.999	87.423.366,39	19.858.222	24.659.101	87.512.683,54	174.936.049,93

ALLEGATO "C" Repertorio N. 114633 Raccolta N. 36582

ALLEGATO "D" Repertorio N. 14633

Raccolta N. 36582

ELENCO SOCI POST RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE

N.	AZIONISTA	AZIONI	%	CAPITALE SOCIALE
1	Comune di Alano di Piave	129.093	0,132%	86.895,56
2	Comune di Altivole	230.625	0,235%	155.239,16
3	Comune di Asolo	301.729	0,308%	203.100,95
4	Comune di Cappella Maggiore	706.834	0,721%	475.786,74
5	Comune di Casier	974.958	0,994%	656.267,36
6	Comune di Castelcucco	88.623	0,090%	59.654,24
7	Comune di Castelfranco Veneto	3.733.343	3,807%	2.513.001,76
8	Comune di Cavaso del Tomba	1.542.044	1,573%	1.037.986,41
9	Comune di Ceggia	549.771	0,561%	370.063,91
10	Comune di Cessalto	316.790	0,323%	213.238,87
11	Comune di Chiarano	245.379	0,250%	165.170,43
12	Comune di Cimadolmo	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
13	Comune di Cison di Valmarino	1	0,000%	0,67
14	Comune di Codogné	154.707	0,158%	104.136,95
15	Comune di Colle Umberto	346.604	0,353%	233.307,38
16	Comune di Conegliano	3.841.023	3,917%	2.585.483,72
17	Comune di Cordignano	451.825	0,461%	304.134,13
18	Comune di Crocetta del Montello	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
19	Comune di Farra di Soligo	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
20	Comune di Follina	44	0,000%	29,62
21	Comune di Fontanelle	376.111	0,384%	253.169,24
22	Comune di Fonte	286.873	0,293%	193.101,02
23	Comune di Fossalta di Piave	466.271	0,476%	313.858,07
24	Comune di Fregona	125.302	0,128%	84.343,75
25	Comune di Giavera del Montello	88	0,000%	59,23
26	Comune di Godega di Sant'Urbano	296.914	0,303%	199.859,86
27	Comune di Gorgo al Monticano	105.836	0,108%	71.240,72
28	Comune di Istrana	398.642	0,407%	268.335,39
29	Comune di Mansué	519.547	0,530%	349.719,41
30	Comune di Mareno di Piave	1	0,000%	0,67
31	Comune di Maser	15.000	0,015%	10.096,86
32	Comune di Maserada sul Piave	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
33	Comune di Meduna di Livenza	328.982	0,336%	221.445,59
34	Comune di Miane	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
35	Comune di Monastier di Treviso	410.000	0,418%	275.980,73
36	Comune di Monfumo	67.313	0,069%	45.309,98
37	Comune di Morgano	134.523	0,137%	90.550,62
38	Comune di Moriago della Battaglia	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
39	Comune di Motta di Livenza	822.198	0,839%	553.440,98
40	Comune di Nervesa della Battaglia	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
41	Comune di Ormelle	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
42	Comune di Orsago	385.742	0,393%	259.652,09
43	Comune di Paese	2.171.218	2,214%	1.461.498,36
44	Comune di Pederobba	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
45	Comune di Pieve del Grappa	256.546	0,262%	172.687,20
46	Comune di Pieve di Soligo	86	0,000%	57,89
47	Comune di Ponte di Piave	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
48	Comune di Portobuffolé	65.571	0,067%	44.137,40
49	Comune di Possagno	2.775.680	2,831%	1.868.376,07

ELENCO SOCI POST RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE

N.	AZIONISTA	AZIONI	%	CAPITALE SOCIALE
50	Comune di Pravisdomini	176.324	0,180%	118.687,87
51	Comune di Preganziol	1.495.632	1,525%	1.006.745,39
52	Comune di Quero Vas	163.620	0,167%	110.136,50
53	Comune di Quinto di Treviso	1.414.591	1,443%	952.194,77
54	Comune di Refrontolo	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
55	Comune di Resana	693.925	0,708%	467.097,38
56	Comune di Revine Lago	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
57	Comune di Salgareda	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
58	Comune di San Biagio di Callalta	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
59	Comune di San Fior	376.623	0,384%	253.513,88
60	Comune di San Pietro di Feletto	323.244	0,330%	217.583,21
61	Comune di San Polo di Piave	530.612	0,541%	357.167,53
62	Comune di San Vendemiano	513.298	0,523%	345.513,06
63	Comune di Santa Lucia di Piave	10	0,000%	6,73
64	Comune di Sarmede	142.105	0,145%	95.654,25
65	Comune di Segusino	88	0,000%	59,23
66	Comune di Sernaglia della Battaglia	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
67	Comune di Spresiano	88	0,000%	59,23
68	Comune di Susegana	1.542.044	1,573%	1.037.986,41
69	Comune di Tarzo	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
70	Comune di Torre di Mosto	258.595	0,264%	174.066,43
71	Comune di Trevignano	17	0,000%	11,44
72	Comune di Valdobbiadene	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
73	Comune di Vazzola	889.408	0,907%	598.681,63
74	Comune di Vidor	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
75	Comune di Villorba	3.114.825	3,177%	2.096.662,62
76	Comune di Vittorio Veneto	416.133	0,424%	280.109,00
77	Comune di Volpago del Montello	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
78	Comune di Zenson di Piave	3.084.088	3,145%	2.075.972,81
79	Plavisgas S.r.l.	700.000	0,714%	471.186,61
TOTALE		98.054.779	100,000%	66.002.998,45

ALLEGATO "E" REP.114633 RACC.36582

STATUTO

COSTITUZIONE – SEDE – DURATA – DOMICILIO

ART. 1

1. È costituita la società per azioni denominata "**ASCO HOLDING S.P.A.**" secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs 164/2000 per effetto della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale del Piave.
2. La Società costituisce lo sviluppo dell'opera avviata dal Sen. Dott. Francesco Fabbri, fondatore del Consorzio BIM Piave di Treviso e promotore della metanizzazione.

ART. 2

1. La società ha sede legale in Pieve di Soligo (Treviso).
2. L'organo amministrativo potrà istituire sedi secondarie, filiali, uffici, magazzini, sia in Italia che all'Estero nonché trasferire la sede della società nell'ambito dello stesso comune di Pieve di Soligo.

ART. 3

1. La durata della società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

ART. 4

1. Il domicilio dei soci, per quanto attiene i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci. Salvo quanto di seguito diversamente previsto, ogni comunicazione o avviso da inviarsi ai soci e/o alla Società e/o ai suoi amministratori e sindaci ai sensi del presente statuto, dovrà essere inviato con un mezzo di trasmissione che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento (ivi inclusi il fax e la posta elettronica certificata (PEC)), rispettivamente: (i) quanto ai soci, al domicilio dei soci indicato nel libro dei soci; (ii) quanto alla Società, alla sede legale della Società e (iii) quanto agli amministratori e ai sindaci, al domicilio indicato dagli amministratori e sindaci (a seconda dei casi).

OGGETTO

ART. 5

1. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento, direttamente o indirettamente, di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete. Nell'ambito di tale attività, la Società potrà, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, (i) prestare a favore delle partecipate servizi di consulenza (a titolo non esaustivo di natura amministrativa, legale, societaria, finanziaria), nonché gli altri servizi usualmente forniti dalle holding alle proprie partecipate e (ii) concedere finanziamenti.
2. La Società può inoltre compiere tutte le operazioni necessarie o utili al raggiungimento dell'oggetto sociale escluse le attività nei confronti del pubblico e, in ogni caso, con esclusione delle attività riservate secondo la normativa vigente.
3. È espressamente escluso dall'attività statutaria il rilascio di garanzie, sia pure nell'interesse di società partecipate, ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

È espressamente escluso dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti fi-

nanziari disciplinati dal T.U.F (D.Lgs. 24/2/1998 n. 58), nonché l'esercizio nei confronti del pubblico di attività riservate ai sensi del T.U.B. (D.Lgs. 01.09.1993 n. 385).
È altresì esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal D. Lgs. 58/98.

CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO

ART. 6

1. Il capitale sociale è di Euro 66.002.998,45 (sessantaseimilioniduemilanovecentonovantotto virgola quarantacinque) rappresentato da numero 98.054.779 (novantottomilionicinquantaquattromilasettecentosettantanove) azioni prive del valore nominale.
2. Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'Assemblea straordinaria e alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nell'osservanza delle disposizioni del codice civile in materia.

ART. 7

1. Le azioni sono nominative e indivisibili e, secondo le varie categorie, attribuiscono ai titolari uguali diritti.
2. La qualità di azionista comporta piena e assoluta adesione all'atto costitutivo della Società e al presente statuto.
3. La società potrà acquisire e detenere azioni proprie per le finalità e con le modalità previste dalla legge.

ART. 8

1. La società potrà emettere obbligazioni sia nominative che al portatore, a norma e secondo le modalità di legge.
2. I soci potranno effettuare a favore della Società, anche per importi non proporzionali alle azioni possedute, versamenti in conto capitale infruttiferi di interessi, nonché finanziamenti con obbligo di rimborso, fruttiferi o meno di interessi, su deliberazione dei soci; il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 9

1. La Società è a prevalente partecipazione pubblica. Una partecipazione complessiva nel capitale sociale avente diritto di voto non inferiore al 50% più un'azione deve essere detenuta da enti pubblici territoriali.
2. Indipendentemente dalla partecipazione detenuta, nessun socio può esercitare diritti di voto in misura superiore al 10% del capitale sociale.

DIRITTO DI RECESSO

ART. 10

1. Il diritto di recesso spetta ai soci nelle ipotesi previste dalla legge nonché nei casi specificamente previsti dal presente statuto.
2. Le azioni sono rimborsate al socio secondo il relativo valore di liquidazione come determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dell'organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2437-*ter* del codice civile.
3. In caso di acquisto delle azioni da parte della Società, il rimborso può avvenire mediante attribuzione al socio recedente, nei limiti di legge, delle partecipazioni detenute dalla Società in società controllate, purché consti il consenso del socio recedente che, nella dichiarazione di recesso, chieda espressamente e si impegni irrevocabilmente ad accettare tale modalità di rimborso, da effettuarsi per il valore e i quantitativi che saranno individuati sulla base dei criteri di legge. Resta inteso che, ove la società effettui il rimborso

mediante attribuzione di azioni di una società controllata e, sulla base delle richieste pervenute dai soci recedenti, il numero di azioni da assegnare ai sensi del presente articolo 10.3 abbia quale effetto che la partecipazione detenuta dalla Società nella controllata diminuisca al di sotto del 50% del capitale sociale, più un'azione, avente diritto di voto, allora la Società potrà (i) effettuare il rimborso distribuendo ai soci recedenti che abbiano chiesto la corresponsione del valore di liquidazione in azioni della controllata una combinazione di denaro e di azioni tale da permettere alla Società di mantenere una partecipazione pari al 50% del capitale sociale, più un'azione, avente diritto di voto; e (ii) procedere al riparto pro-quota tra gli azionisti recedenti che abbiano chiesto la corresponsione del valore di liquidazione in azioni della controllata, attribuendo a ciascuno di essi un numero di azioni della controllata determinato applicando la percentuale del capitale della Società detenuta da ciascun socio recedente al numero massimo di azioni della controllata attribuibili sulla base di quanto previsto al precedente punto (i).

TRASFERIMENTO

ART. 11

1. Nel presente statuto per "trasferimento" (e sue declinazioni) o "trasferire" (e sue coniugazioni) si intende qualsiasi accordo o atto *inter vivos*, a titolo gratuito o oneroso, il cui effetto o il cui oggetto sia quello di trasferire ad altri, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, anche in via temporanea, la titolarità di azioni o qualsiasi altro diritto, interesse o titolo relativo alle stesse, inclusi, in via meramente esemplificativa: (i) compravendita, donazione, permuta, riporto, conferimento in società, trasferimenti conseguenti a fusione, scissione o liquidazione; (ii) l'esecuzione di contratti di swap, di negozi di prestito titoli o di altri accordi che comportino il trasferimento, anche transitorio o a termine, in tutto o in parte, di qualsivoglia diritto o interesse, di natura anche non patrimoniale, derivante dalla o comunque connesso alla titolarità di azioni della Società.

2. Ai sensi del presente statuto, sono escluse dalle nozioni di `trasferimento' o `trasferire' o altre espressioni simili o equivalenti la costituzione in garanzia di azioni della Società in favore di banche finanziatrici e/o altri soggetti finanziatori e i trasferimenti che avvengano in conseguenza dell'escussione delle suddette garanzie.

PERIODO DI LOCK-UP

ART. 12

1.Salvo consti il consenso unanime di tutti i soci, i soci non potranno trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni per 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di adozione del presente statuto (il "**Periodo di Lock-Up**").

2. Successivamente alla scadenza del Periodo di Lock-Up, il trasferimento delle azioni è consentito (i) subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 9, 13 e 14, e (ii) a condizione che il trasferimento avvenga per mezzo di un contratto di compravendita che preveda il pagamento di un prezzo d'acquisto interamente ed esclusivamente in denaro e/o mediante attribuzione di azioni di Ascopiave S.p.A.

DIRITTO DI PRELAZIONE

ART. 13

1. Qualora un socio decida di trasferire le azioni della Società dallo stesso detenute, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci a parità di condizioni rispetto all'offerta di acquisto ricevuta da un terzo proposto acquirente, a mez-

zo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata (PEC), con copia all'organo amministrativo della Società (la "**Comunicazione di Offerta in Prelazione**").

2. La Comunicazione di Offerta in Prelazione dovrà specificare (i) il numero delle azioni oggetto del previsto trasferimento di titolarità del socio trasferente (la "**Partecipazione in Vendita**"), (ii) le generalità del proposto acquirente, (iii) il corrispettivo nonché (iv) le previste modalità e i termini di pagamento; alla stessa dovrà comunque essere allegata copia dell'offerta di acquisto, che dovrà necessariamente prevedere la data entro cui dovrà avvenire il trasferimento, in ogni caso non successiva a 6 (sei) mesi dalla data dell'offerta medesima, documentazione idonea a provare che il proposto acquirente abbia a disposizione risorse sufficienti per l'acquisto della Partecipazione in Vendita e sarà condizionata solo al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci e all'ottenimento del gradimento ai sensi del successivo articolo 14.

3. Ciascun socio che intenda esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto della Partecipazione in Vendita dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata (PEC) al socio trasferente, e per conoscenza all'organo amministrativo e agli altri soci, a pena di decadenza entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Offerta in Prelazione.

4. I soci che intendano esercitare la prelazione dovranno manifestare la volontà di acquistare l'intera Partecipazione in Vendita, essendo espressamente inteso che qualora il diritto di prelazione di cui al presente articolo 13 fosse esercitato esclusivamente in relazione ad una porzione della Partecipazione in Vendita, la relativa comunicazione di esercizio sarà considerata priva di qualsiasi effetto.

5. Fermo restando il disposto di cui al paragrafo 4 che precede, qualora più soci esercitino il diritto di prelazione, la Partecipazione in Vendita spetterà ai soci interessati in proporzione alla percentuale di capitale sociale detenuta.

6. Nel caso in cui qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accrescerà automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che intendano avvalersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

7. Nel caso in cui, nel termine di cui al precedente paragrafo 3, nessun socio abbia esercitato la prelazione, il socio trasferente potrà trasferire la Partecipazione in Vendita al proposto acquirente ai termini e condizioni di cui all'offerta d'acquisto allegata alla Comunicazione di Offerta in Prelazione, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 14. Qualora la Partecipazione in Vendita non sia trasferita al proposto acquirente entro i termini indicati nell'offerta di acquisto allegata alla Comunicazione di Offerta in Prelazione, il trasferimento della Partecipazione in Vendita sarà nuovamente soggetto alla procedura e alle previsioni del presente articolo 13.

GRADIMENTO

ART. 14

1. Qualora nessun socio eserciti il diritto di prelazione di cui al precedente articolo 13 e un socio intenda trasferire le proprie azioni a terzi diversi dai soci, è richiesto il gradimento dell'organo amministrativo che dovrà espri-

mersi a maggioranza dei suoi componenti sulla base del testo di offerta d'acquisto allegata alla Comunicazione di Offerta in Prelazione di cui al precedente articolo 13.1. Nel caso in cui il socio che intende trasferire la sua partecipazione sia obbligato, in base a disposizioni di legge, a seguire una procedura ad evidenza pubblica al fine di selezionare l'acquirente, il Consiglio di Amministrazione dovrà comunicare al socio i criteri in base al quale esso potrà negare il gradimento prima dell'avvio della suddetta procedura di gara, in modo che il socio possa darne evidenza negli atti di gara.
2. L'organo amministrativo dovrà decidere se concedere o meno il gradimento senza indugio e, in ogni caso, a pena di decadenza entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla scadenza dell'ultimo termine di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci di cui al precedente articolo 13.3. La decisione sul gradimento dovrà essere tempestivamente comunicata dall'organo amministrativo al socio mediante lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata (PEC).
3. Qualora al socio trasferente non pervenga alcuna comunicazione di rifiuto della concessione del gradimento entro il termine di cui al precedente paragrafo 2, il gradimento si intenderà concesso e il socio potrà trasferire le proprie azioni. Il gradimento non potrà essere negato qualora l'acquirente proposto dal socio trasferente soddisfi i criteri preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente paragrafo 1.
4. Qualora il gradimento venga negato, l'organo amministrativo dovrà indicare un altro acquirente gradito, che (i) dovrà essere selezionato tra soggetti che non abbiano partecipato alla procedura ad evidenza pubblica istruita per il trasferimento della partecipazione di cui si tratta; (ii) e dovrà presentare un'offerta irrevocabile di acquisto a parità di condizioni con quanto indicato nella Comunicazione di Offerta in Prelazione. A tal fine, esso riporterà nella comunicazione di rifiuto il nominativo del proposto acquirente con, in allegato, il testo dell'offerta irrevocabile di acquisto a parità di condizioni con quanto indicato nella Comunicazione di Offerta in Prelazione.
5. Qualora il gradimento venga negato e l'organo amministrativo non indichi un altro acquirente gradito ai sensi del paragrafo 4 che precede, la Società dovrà provvedere ad acquistare la Partecipazione in Vendita a parità di condizioni con quanto indicato nella Comunicazione di Offerta in Prelazione.

ASSEMBLEA

ART. 15

1. L'Assemblea è convocata, tanto in sede ordinaria che straordinaria, dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, con le modalità che seguono.
2. L'avviso di convocazione è pubblicato, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, a scelta o nella Gazzetta Ufficiale, o sul quotidiano "Il Gazzettino di Treviso" o sulla "Tribuna di Treviso" o sul "Corriere del Veneto".
La convocazione potrà essere validamente effettuata anche mediante lettera raccomandata, ovvero con altri mezzi che garantiscano l'avvenuto ricevimento, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
3. Nello stesso avviso può essere fissata per un altro giorno la seconda convocazione per il caso che la prima vada deserta.
4. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa regolarmente

costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti la maggioranza degli amministratori in carica e la maggioranza dei componenti effettivi del collegio sindacale ed in tal caso dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non presenti.

ART. 16

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.
2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'organo amministrativo può prorogare detto termine fino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In tal caso gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 del codice civile le ragioni della dilazione.

ART. 17

1. Hanno diritto d'intervento in Assemblea tutti i soci che abbiano diritto di voto e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o, per i soci enti pubblici, presso l'istituto di credito proprio tesoriere il quale provvederà a fornire apposita attestazione, almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea.
2. I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 2372 del codice civile.

ART. 18

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico oppure da altra persona scelta dai soci presenti.
2. Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea o da notaio scelto a cura del Presidente.

ART. 19

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 20.2, l'Assemblea ordinaria delibera in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale sociale avente diritto di voto; in seconda convocazione con la maggioranza del capitale sociale presente avente diritto di voto.
2. Salvo le disposizioni di legge inderogabili, l'Assemblea straordinaria delibera validamente in prima convocazione col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale avente diritto di voto; in seconda convocazione con la maggioranza assoluta del capitale sociale avente diritto di voto.

ART. 20

1. Le decisioni dell'organo amministrativo nelle seguenti materie richiedono una previa autorizzazione dell'Assemblea ordinaria:

a) acquisizioni o sottoscrizioni di azioni o altre partecipazioni sociali;

b) trasferimenti di azioni o altre partecipazioni sociali detenute in società controllate dalla Società, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del codice civile;

c) approvazione di eventuali linee guida e indirizzi generali per il Consiglio di Amministrazione.

2. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie indicate nel presente artico-

lo 20, in prima e in ogni eventuale successiva convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale sociale avente diritto di voto.

AMMINISTRAZIONE

ART. 21

1. La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri.
2. L'organo amministrativo è nominato dall'Assemblea che determina altresì i compensi spettanti ai suoi componenti ai sensi di legge. Nel rispetto dei requisiti di legge, ciascun socio ha il diritto di presentare (o concorrere a presentare con altri soci) candidature alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione.
3. Essi durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
4. In caso di revoca, agli amministratori non è dovuto alcun indennizzo ancorché la stessa avvenga in assenza di giusta causa.
5. Nel caso venga meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea, per dimissioni o altre cause, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende automaticamente dimissionario e provvederà a convocare d'urgenza l'Assemblea per la ricostituzione dell'organo amministrativo.

ART. 22

1. Qualora non vi provveda l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri un Presidente e un Vice Presidente, che sono rieleggibili.
2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
3. Il Consiglio può nominare un segretario il quale può essere scelto all'infuori dei suoi membri.

ART. 23

1. Il Consiglio si raduna nella sede sociale o altrove, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno due amministratori o dal Collegio Sindacale.
2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato a mezzo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) spedita almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza all'indirizzo che verrà fornito da ciascun amministratore e componente l'Organo di controllo; in caso di urgenza, con uno dei mezzi sopra indicati spedito almeno 2 (due) giorni prima.
3. Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento all'esercizio della sua funzione, dal Vicepresidente se nominato. In caso di assenza o impedimento all'esercizio della sua funzione anche di quest'ultimo il Consiglio sarà presieduto dal consigliere più anziano.
4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, qualora le esigenze lo richiedano, potranno tenersi anche in video-audio collegamento e/o connessione per mezzo di idonei sistemi tecnico/informativi, purché siano garantiti la corretta ed effettiva identificazione e legittimazione dei partecipanti, la possibilità degli stessi di intervenire attivamente nel dibattito, la regolare consta-

tazione e proclamazione dei risultati della votazione, nonché l'oggettiva ed adeguata percezione degli eventi ai fini della loro corretta verbalizzazione. In tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto ove si trova il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ove pure trovasi il segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.
5. Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.
6. Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

ART. 24

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 20, il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e particolarmente sono loro riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate tassativamente alla Assemblea dei soci.
2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare i propri poteri, nei limiti di legge, ad uno o più consiglieri.
3. L'organo amministrativo riporta all'Assemblea gli argomenti oggetto di discussione e di delibera ad ogni adunanza dell'assemblea delle società controllate.

ART. 25

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, in possesso delle necessarie capacità tecniche e manageriali, determinando la durata dell'incarico, le funzioni, il compenso ed i poteri di rappresentanza.

ART. 26

1. La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio è devoluta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico.
2. L'organo amministrativo può delegare l'uso della firma sociale, con quelle limitazioni che crede opportune, ad uno o più amministratori, ovvero ad uno o più direttori e procuratori, tanto congiuntamente che separatamente, per atti o per categorie di atti, nonché affidare speciali incarichi a propri membri e a terzi, assegnando ad essi, a corrispettivo delle loro prestazioni, speciali emolumenti o interessenze, in quella misura, in quei modi ed in quelle condizioni che reputerà di fissare.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 27

1. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e da due Sindaci Supplenti.
2. I Sindaci restano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
3. Le riunioni del collegio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sin-

dacale.
4. Il funzionamento del Collegio Sindacale, nonché le sue funzioni, i suoi doveri e le sue responsabilità sono determinati dalla legge e dal presente statuto.
5. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
6. La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

BILANCIO ED UTILI

ART. 28

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) luglio di ogni anno.
2. Il Consiglio o l'Amministratore Unico provvedono entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio d'esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

ART. 29

1. Sugli utili netti risultanti dal bilancio, viene dedotto il 5% (cinque per cento) da assegnare alla Riserva Legale fino a che questa non abbia raggiunto almeno il quinto del capitale sociale.
2. Il residuo viene destinato secondo le delibere della Assemblea ordinaria.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART. 30

1. Addivenendosi in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione allo scioglimento della Società, l'assemblea, con le maggioranze previste per le modificazioni dell'atto costitutivo o del presente statuto, provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso e stabilendone le modalità della liquidazione.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 31

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, viene fatto riferimento al codice civile ed alle Leggi speciali vigenti in materia.

F.to DELLA GIUSTINA Giorgio Giuseppe
" Maurizio BIANCONI

ALLEGATO "F"

Repertorio N. 114633

Raccolta N. 36582

ALLEGATO - ___ -

Asco Holding S.p.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

2° convocazione del 10/07/2019

Riduzione del Capitale sociale a seguito del recesso, totale o parziale, da parte di alcuni soci mediante annullamento di azioni, eliminazione del valore nominale delle azioni, variazione chiusura esercizio sociale con conseguente modifica degli articoli 6 e 28 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

10/07/2019 18:12

VERBALE DI PRESENZA E VOTAZIONE

PRESENTI	N° SOCI	N° AZIONI
TITOLARI	40	70.426.548
PER DELEGA	20	20.663.348
PRESENTI	**60**	**91.089.896**
ASSENTI	19	6.964.883
TOTALE	**79**	**98.054.779**
Azioni Recedute senza diritto di voto		41.945.221
TOTALE COMPLESSIVO		**140.000.000**

DESCRIZIONE	N° SOCI	N° AZIONI
FAVOREVOLI	57	86.233.139
CONTRARI	0	0
ASTENUTI	3	4.856.757

Esito votazione: Approvato

Il Presidente _____

N.	AZIONISTA	T - *Rappresentante Legale* D - *Delegato*		VOTAZIONE	QUOTE
1	Alano di Piave	/	Assente		129.093
2	Altivole	T	Busnardo Chiara	Astenuto	230.625
3	Asolo	/	Assente		301.729
4	Cappella Maggiore	T	Traetta Vincenzo	Favorevole	706.834
5	Casier	T	Carraretto Renzo	Favorevole	974.958
6	Castelcucco	T	Torresan Adriano	Favorevole	88.623
7	Castelfranco Veneto	D	Rostirolla Daniele	Favorevole	3.733.343
8	Cavaso del Tomba	T	Rugolo Gino	Favorevole	1.542.044
9	Ceggia	T	Marin Mirko	Favorevole	549.771
10	Cessalto	D	Gabbana Fabio	Favorevole	316.790
11	Chiarano	/	Assente		245.379
12	Cimadolmo	D	Truccolo Francesco	Favorevole	3.084.088
13	Cison di Valmarino	/	Assente		1
14	Codogné	D	Tomasella Roberto	Favorevole	154.707
15	Colle Umberto	T	Amadio Egidio	Favorevole	346.604
16	Conegliano	T	Chies Fabio	Favorevole	3.841.023
17	Cordignano	D	Campagna Roberto	Favorevole	451.825
18	Crocetta del Montello	T	Tormena Marianella	Favorevole	3.084.088
19	Farra di Soligo	/	Assente		3.084.088
20	Follina	/	Assente		44
21	Fontanelle	T	Dan Ezio	Favorevole	376.111
22	Fonte	D	Tondi Massimo	Favorevole	286.873
23	Fossalta di Piave	D	Falcier Diego	Favorevole	466.271
24	Fregona	T	Chies Patrizio	Favorevole	125.302
25	Giavera del Montello	/	Assente		88
26	Godega di Sant'Urbano	T	Guzzo Paola	Favorevole	296.914
27	Gorgo al Monticano	T	Cover Giannina	Favorevole	105.836
28	Istrana	D	Gasparini Roberto	Favorevole	398.642
29	Mansué	T	Milan Leonio	Favorevole	519.547
30	Mareno di Piave	/	Assente		1
31	Maser	D	De Zen Daniele	Favorevole	15.000
32	Maserada sul Piave	T	Marini Lamberto	Favorevole	3.084.088
33	Meduna di Livenza	D	Donadello Giovanna	Favorevole	328.982
34	Miane	T	Buso Denny	Favorevole	3.084.088
35	Monastier di Treviso	/	Assente		410.000
36	Monfumo	D	Metti Alvise	Favorevole	67.313
37	Morgano	T	Rostirolla Daniele	Favorevole	134.523
38	Moriago della Battaglia	T	Tonello Giuseppe	Favorevole	3.084.088
39	Motta di Livenza	T	Righi Alessandro	Favorevole	822.198
40	Nervesa della Battaglia	T	Vettori Fabio	Favorevole	3.084.088
41	Ormelle	T	Manente Andrea	Favorevole	3.084.088
42	Orsago	T	Collot Fabio	Favorevole	385.742
43	Paese	D	Pietrobon Francesco	Favorevole	2.171.218
44	Pederobba	T	Turato Marco	Favorevole	3.084.088
45	Pieve del Grappa	D	Morosin Gino	Favorevole	256.546

N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato		VOTAZIONE	QUOTE
46	Pieve di Soligo	/	Assente		86
47	Plavisgas S.r.l.	/	Assente		700.000
48	Ponte di Piave	T	Roma Paola	Favorevole	3.084.088
49	Portobuffolé	D	Cover Giannina	Favorevole	65.571
50	Possagno	T	Favero Valerio	Favorevole	2.775.680
51	Pravisdomini	/	Assente		176.324
52	Preganziol	/	Assente		1.495.632
53	Quero Vas	/	Assente		163.620
54	Quinto di Treviso	D	Arrigoni Franco	Favorevole	1.414.591
55	Refrontolo	T	Canal Mauro	Favorevole	3.084.088
56	Resana	T	Bosa Stefano	Favorevole	693.925
57	Revine Lago	D	Thomas Sandrin	Favorevole	3.084.088
58	Salgareda	T	Favaretto Andrea	Favorevole	3.084.088
59	San Biagio di Callalta	T	Cappelletto Alberto	Favorevole	3.084.088
60	San Fior	T	Maset Giuseppe	Favorevole	376.623
61	San Pietro di Feletto	D	Niccolò Valerio	Favorevole	323.244
62	San Polo di Piave	T	Fantuzzi Nicola	Favorevole	530.612
63	San Vendemiano	D	Zanette Natalino	Favorevole	513.298
64	Santa Lucia di Piave	/	Assente		10
65	Sarmede	T	Pizzol Larry	Favorevole	142.105
66	Segusino	/	Assente		88
67	Sernaglia della Battaglia	T	Villanova Mirco	Favorevole	3.084.088
68	Spresiano	/	Assente		88
69	Susegana	T	Foltran Matteo	Astenuto	1.542.044
70	Tarzo	T	Sacchet Vincenzo	Favorevole	3.084.088
71	Torre di Mosto	/	Assente		258.595
72	Trevignano	/	Assente		17
73	Valdobbiadene	T	Fregonese Luciano	Favorevole	3.084.088
74	Vazzola	T	Zanon Giovanni Domenico	Favorevole	889.408
75	Vidor	T	Cordiali Albino	Astenuto	3.084.088
76	Villorba	D	Bonan Giacinto	Favorevole	3.114.825
77	Vittorio Veneto	D	Da Re Gianantonio	Favorevole	416.133
78	Volpago del Montello	T	Guizzo Paolo	Favorevole	3.084.088
79	Zenson di Piave	T	Dalla Nese Daniele	Favorevole	3.084.088
	TOTALE:				**98.054.779**

ALLEGATO "G" Repertorio N. 114633 Raccolta N. 36582

ALLEGATO - ___ -

Asco Holding S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA
2° convocazione del 10/07/2019

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

10/07/2019 18:20

VERBALE DI PRESENZA E VOTAZIONE

PRESENTI	N° SOCI	N° AZIONI
TITOLARI	38	67.111.835
PER DELEGA	20	20.663.348
PRESENTI	**58**	**87.775.183**
ASSENTI	21	10.279.596
TOTALE	**79**	**98.054.779**
Azioni Recedute senza diritto di voto		41.945.221
TOTALE COMPLESSIVO		**140.000.000**

DESCRIZIONE	N° SOCI	N° AZIONI
FAVOREVOLI	54	85.163.718
CONTRARI	0	0
ASTENUTI	4	2.611.465

Esito votazione: Approvato

Il Presidente _____

N.	AZIONISTA	T - *Rappresentante Legale* D - *Delegato*		VOTAZIONE	QUOTE
1	Alano di Piave	/	Assente		129.093
2	Altivole	/	Assente		230.625
3	Asolo	/	Assente		301.729
4	Cappella Maggiore	T	Traetta Vincenzo	Favorevole	706.834
5	Casier	T	Carraretto Renzo	Favorevole	974.958
6	Castelcucco	T	Torresan Adriano	Favorevole	88.623
7	Castelfranco Veneto	D	Rostirolla Daniele	Favorevole	3.733.343
8	Cavaso del Tomba	T	Rugolo Gino	Favorevole	1.542.044
9	Ceggia	T	Marin Mirko	Favorevole	549.771
10	Cessalto	D	Gabbana Fabio	Favorevole	316.790
11	Chiarano	/	Assente		245.379
12	Cimadolmo	D	Truccolo Francesco	Favorevole	3.084.088
13	Cison di Valmarino	/	Assente		1
14	Codognè	D	Tomasella Roberto	Favorevole	154.707
15	Colle Umberto	T	Amadio Egidio	Astenuto	346.604
16	Conegliano	T	Chies Fabio	Favorevole	3.841.023
17	Cordignano	D	Campagna Roberto	Favorevole	451.825
18	Crocetta del Montello	T	Tormena Marianella	Favorevole	3.084.088
19	Farra di Soligo	/	Assente		3.084.088
20	Follina	/	Assente		44
21	Fontanelle	T	Dan Ezio	Favorevole	376.111
22	Fonte	D	Tondi Massimo	Favorevole	286.873
23	Fossalta di Piave	D	Falcier Diego	Astenuto	466.271
24	Fregona	T	Chies Patrizio	Favorevole	125.302
25	Giavera del Montello	/	Assente		88
26	Godega di Sant'Urbano	T	Guzzo Paola	Favorevole	296.914
27	Gorgo al Monticano	T	Cover Giannina	Favorevole	105.836
28	Istrana	D	Gasparini Roberto	Favorevole	398.642
29	Mansué	T	Milan Leonio	Favorevole	519.547
30	Mareno di Piave	/	Assente		1
31	Maser	D	De Zen Daniele	Favorevole	15.000
32	Maserada sul Piave	T	Marini Lamberto	Favorevole	3.084.088
33	Meduna di Livenza	D	Donadello Giovanna	Favorevole	328.982
34	Miane	T	Buso Denny	Favorevole	3.084.088
35	Monastier di Treviso	/	Assente		410.000
36	Monfumo	D	Metti Alvise	Favorevole	67.313
37	Morgano	T	Rostirolla Daniele	Favorevole	134.523
38	Moriago della Battaglia	T	Tonello Giuseppe	Favorevole	3.084.088
39	Motta di Livenza	T	Righi Alessandro	Favorevole	822.198
40	Nervesa della Battaglia	T	Vettori Fabio	Favorevole	3.084.088
41	Ormelle	T	Manente Andrea	Favorevole	3.084.088
42	Orsago	T	Collot Fabio	Favorevole	385.742
43	Paese	D	Pietrobon Francesco	Favorevole	2.171.218
44	Pederobba	T	Turato Marco	Favorevole	3.084.088
45	Pieve del Grappa	D	Morosin Gino	Astenuto	256.546

N.	AZIONISTA	T - *Rappresentante Legale* D - *Delegato*		VOTAZIONE	QUOTE
46	Pieve di Soligo	/	Assente		86
47	Plavisgas S.r.l.	/	Assente		700.000
48	Ponte di Piave	T	Roma Paola	Favorevole	3.084.088
49	Portobuffolé	D	Cover Giannina	Favorevole	65.571
50	Possagno	T	Favero Valerio	Favorevole	2.775.680
51	Pravisdomini	/	Assente		176.324
52	Preganziol	/	Assente		1.495.632
53	Quero Vas	/	Assente		163.620
54	Quinto di Treviso	D	Amigoni Franco	Favorevole	1.414.591
55	Refrontolo	T	Canal Mauro	Favorevole	3.084.088
56	Resana	T	Bosa Stefano	Favorevole	693.925
57	Revine Lago	D	Thomas Sandrin	Favorevole	3.084.088
58	Salgareda	T	Favaretto Andrea	Favorevole	3.084.088
59	San Biagio di Callalta	T	Cappelletto Alberto	Favorevole	3.084.088
60	San Fior	T	Maset Giuseppe	Favorevole	376.623
61	San Pietro di Feletto	D	Niccolò Valerio	Favorevole	323.244
62	San Polo di Piave	T	Fantuzzi Nicola	Favorevole	530.612
63	San Vendemiano	D	Zanette Natalino	Favorevole	513.298
64	Santa Lucia di Piave	/	Assente		10
65	Sarmede	T	Pizzol Larry	Favorevole	142.105
66	Segusino	/	Assente		88
67	Sernaglia della Battaglia	T	Villanova Mirco	Favorevole	3.084.088
68	Spresiano	/	Assente		88
69	Susegana	T	Foltran Matteo	Astenuto	1.542.044
70	Tarzo	T	Sacchet Vincenzo	Favorevole	3.084.088
71	Torre di Mosto	/	Assente		258.595
72	Trevignano	/	Assente		17
73	Valdobbiadene	T	Fregonese Luciano	Favorevole	3.084.088
74	Vazzola	T	Zanon Giovanni Domenico	Favorevole	889.408
75	Vidor	/	Assente		3.084.088
76	Villorba	D	Bonan Giacinto	Favorevole	3.114.825
77	Vittorio Veneto	D	Da Re Gianantonio	Favorevole	416.133
78	Volpago del Montello	T	Guizzo Paolo	Favorevole	3.084.088
79	Zenson di Piave	T	Dalla Nese Daniele	Favorevole	3.084.088
	TOTALE:				**98.054.779**